



Ecco fatto (1998)

Esordio mucchiniano non sempre fresco e spontaneo come l'idea di partenza.

Un film di Gabriele Muccino con Giorgio Pasotti, Barbora Bobulova, Claudio Santamaria, Enrico Silvestrin, Gigo Alberti. Genere Commedia durata 87 minuti. Produzione Italia 1998.

Matteo e Piterone sono dei ripetenti che sperano prima o poi di farcela all'esame di maturità. Matteo spera di farcela anche con Margherita, di cui si è innamorato.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Matteo, gestore di una lavanderia automatica, racconta le proprie vicende amorose ai propri clienti il cui numero progressivamente aumenta. Quando era in terza liceo si era innamorato di Margherita ed era andato a vivere con lei. Soffrendo di gelosia retroattiva Matteo aveva finito con il creare problemi al loro rapporto, con in più la complicazione aggiuntiva di un preservativo dalla destinazione incerta e di una lettera misteriosa.

Gabriele Muccino, dopo essersi fatto le ossa dirigendo 25 puntate di 'Un posto al sole', approda sul grande schermo con un film dalla struttura narrativa bisognosa di aggiustamenti. Ci sono echi del Davide Ferrario di 'Tutti giù per terra' in questo esordio ma il problema vero è dato dalla scelta di far narrare le vicende a Matteo e al suo amico Piterone. Gli uditori, che dovrebbero rappresentare i diversi approcci alla tematica amorosa, finiscono con il diventare gli stereotipi "recitati" della lesbica, del prete, della donna che ha subito un tradimento e così via. Fino ad arrivare all'anziano saggio che ci regala anche una citazione in latino. Tutto ciò finisce con l'appesantire la leggerezza dell'idea di base che vorrebbe presentarci le modalità con cui il tarlo della gelosia può aprire voragini nella mente di un liceale contemporaneo.

Barbora Bobulova cambia registro dopo essersi fatta conoscere nel rigoroso e psicoanalitico 'Il principe di Homburg' di Marco Bellocchio e supera senza problemi la prova. Il film è stato presentato in Concorso al Torino Film festival.